

Modena, 10/05/2010

**INTERPELLANZA: Diritti e obblighi nell'individuazione dei criteri per la formazione delle classi. Le preoccupazioni del Coordinamento Insegnanti delle Scuole Superiori "La Politeia".**

**Considerato che**

- l'art. 64 della legge 133 prevede che le classi siano composte da un numero molto alto di allievi: alle superiori, infatti, le classi iniziali devono avere un numero minimo di 27 alunni e gli iscritti rimanenti devono essere redistribuiti fino a raggiungere quota di 30 alunni per classe;
- il sovraffollamento delle classi rappresenta non solo una violazione delle norme dal punto di vista
  - **degli indici minimi di funzionalità didattica.** Il decreto ministeriale del 18 dicembre 1975 dal titolo "Norme tecniche per l'edilizia Scolastica", infatti, stabilisce i parametri spaziali minimi a disposizione di ogni persona presente nei locali scolastici (1,80 metri quadri netti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; 1,96 metri quadri netti per le scuole secondarie di secondo grado);
  - **della prevenzione incendi.** Il decreto ministeriale del 26 agosto 1992 dal titolo "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" stabilisce il limite massimo di persone presenti in un'aula scolastica nel numero di 26;

ma produce anche un generale depauperamento dell'offerta formativa con un aumento del rischio di dispersione scolastica, una sensibile riduzione di interventi individualizzati a favore di alunni con difficoltà, problemi nell'organizzazione delle uscite didattiche, rischio di discontinuità didattica;

- il Coordinamento Insegnanti Scuole Superiori "La Politeia" di Modena ha di recente intrapreso una campagna di raccolta firme e di denuncia delle palesi contraddizioni insite nell'art. 64 della legge;

**i sottoscritti Consiglieri interrogano la Giunta per sapere**

- quali effetti si prevede che la norma in questione produrrà sulle scuole superiori modenesi;
- quali rischi si profilano per alunni, insegnanti e dirigenti anche dal punto di vista delle responsabilità civili e penali qualora il numero di alunni per classe violasse la disciplina sulla sicurezza e sulla prevenzione all'interno delle scuole.

I Consiglieri:

Giulia Morini  
Cinzia Cornia  
Paolo Trande  
Rocco Francesco